

# L'IRAN, ORIENTE VICINO e LONTANO

CORSO DI GEOPOLITICA "GIAN PAOLO CALCHI NOVATI"

XXI EDIZIONE 06 marzo – 06 aprile 2020

L'Iran, paese di oltre 80 milioni di abitanti, è situato in una delle aree più "calde" del mondo da un punto di vista geopolitico, circondato com'è da paesi con i quali condivide la fede religiosa e una notevole ricchezza di fonti energetiche (prime tra tutte il petrolio), ma dai quali è diviso da secolari rivalità e contrasti. Il corso di geopolitica di quest'anno si propone di aprire uno sguardo su questo paese, con l'obiettivo di fornire un quadro il più possibile largo sulle questioni storiche, economiche, religiose e politiche che lo coinvolgono, nella consapevolezza che tali questioni appartengono alla nostra attualità molto più di quanto siamo portati a pensare.

L'iniziativa parte da una tavola rotonda sulla guerra in Siria, per poi svilupparsi in cinque incontri monografici sull'Iran

**Venerdì 06 marzo 2020 – ore 21**

Tavola rotonda ad ingresso libero

## Il conflitto in Siria, una <<guerra mondiale combattuta a pezzi>>

Intervengono **Lucia Goracci** (Giornalista -RaiNews24 - è stata reporter su territorio siriano e iracheno),

**Vittorio Emanuele Parsi** (Politologo, editorialista, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano),

**Rodolfo Ragionieri** (Università di Sassari). Coordina **Alberto Tonini** (Forum e Università di Firenze)

Il Papa ha chiamato la guerra civile siriana una "guerra mondiale combattuta a pezzi", rappresentando bene il concetto di una classica guerra per procura, ma con il coinvolgimento di tutte le principali potenze regionali e mondiali. A distanza di quasi 9 anni dal suo inizio, la Siria non è ancora pacificata e i fronti continuano a muoversi, insieme ai posizionamenti ed agli interessi di paesi terzi, vicini e lontani. La discussione cercherà di approfondire, a fronte anche degli ultimissimi eventi legati a Libano e confine turco, il senso e le conseguenze di quanto accade ed è accaduto in questi anni.

**Mercoledì 11 marzo 2020 – ore 21**

## La Persia, storia millenaria di una nazione

A cura di **Franco Cardini** (Storico, saggista)

Il territorio dell'attuale Iran è uno dei luoghi di più antica civilizzazione al mondo, sede di potenti imperi, patria di artisti ed intellettuali di ogni genere. Conoscere la storia di questa millenaria civiltà costituisce una imprescindibile chiave di comprensione anche dell'attualità politica e sociale.

**Lunedì 16 marzo 2020, ore 21.**

## La Repubblica Islamica, un esperimento originale ed "eretico"

A cura di **Farian Sabahi** (Scrittrice, accademica e giornalista specializzata sul Medio Oriente).

Le istituzioni e la struttura costituzionale dell'Iran rappresentano un esperimento del tutto originale. Nato da una rivoluzione "dal basso" nel 1979, l'attuale Stato iraniano si è consolidato, in quarant'anni di storia, in un apparato in buona misura autoritario, anche se in parte mitigato da istituzioni rappresentative come il parlamento e la presidenza della repubblica. Come è conciliabile la forma repubblicana con la teocrazia islamica?

**Lunedì 23 marzo 2020, ore 21.**

## La società iraniana: le donne, il clero, i giovani

A cura di **Rassa Ghaffari** Dott.ssa di ricerca in Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale presso Università Milano-Bicocca e di **Giorgia Perletta** PhD, cultore di materia presso l'Univ. Cattolica MI, Master program assistant e lecturer presso l'Alta Scuola di Economia e Relaz. Intern. (ASERI), MI.

A dispetto dei costumi rigidamente imposti dal clero, la società iraniana è effervescente: una popolazione molto giovane, la diffusa presenza di donne nello studio e nel mondo del lavoro, un livello di istruzione medio di buon livello garantiscono un dinamismo per certi versi più simili a tante società europee che non a quelle mediorientali.

**Lunedì 30 marzo 2020, ore 21.**

## L'accordo sul nucleare: un'occasione persa?

A cura di **Nicola Pedde** (Direttore dell'Institute of Global Studies -IGS- di Roma).

L'accordo raggiunto nel 2015 con le Nazioni Unite, gli Stati Uniti d'America e l'Unione europea pareva rappresentare un compromesso equilibrato tra le aspirazioni dell'Iran a dotarsi di una industria per la produzione di energia nucleare e le preoccupazioni di tanti paesi per il possibile accesso di tale paese ad armi nucleari. L'abbandono unilaterale dell'accordo da parte degli USA nel 2018 ha nuovamente creato le basi per una tensione tra le parti, potenzialmente pericolosa per il mondo intero.

**Lunedì 06 aprile 2020, ore 21.**

## La rivalità con l'Arabia Saudita: cause storiche e prospettive future

A cura di **Alberto Tonini** (Docente di Storia delle Relazioni internazionali per l'Università di Firenze)

Apparentemente solo fondata su un contrasto di tipo religioso (sunniti contro sciiti), la rivalità, se non la aperta avversità, tra questi due paesi ha in realtà cause molto più terrene: l'egemonia sul Medio Oriente, i rapporti con Israele, la posizione sulla questione palestinese, il rapporto con gli USA costituiscono elementi di contrasto molto radicali. Eppure, due paesi tanto vicini sembrano accuratamente evitare un confronto militare diretto e trovano, di fatto, forme di convivenza basate su equilibri precari.

